

82.080

**Messaggio  
concernente crediti quadro per il promovimento  
della costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà**

del 13 dicembre 1982

---

Onorevoli presidenti e consiglieri,

Ci pregiamo sottoporre alla vostra approvazione un decreto federale che stanZIA un credito quadro per il promovimento della costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

13 dicembre 1982

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione, Honegger  
Il cancelliere della Confederazione, Buser

---

## Compendio

*Giusta l'articolo 34<sup>sezieis</sup> della Costituzione federale, i vostri Consigli legislativi hanno emanato, il 4 ottobre 1974, la legge che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAb, RS 843), entrata in vigore il 1° gennaio 1975. La legge si prefigge di promuovere la costruzione di abitazioni e l'urbanizzazione dei terreni necessari nonché di ridurre i costi d'abitazione, segnatamente le pigioni, e di agevolare l'accesso alla proprietà di appartamenti e case familiari. L'aiuto federale accordato in virtù di detta legge non è limitato nel tempo.*

*Conformemente alla legge LCAb, mediante i decreti federali del 4 e del 17 giugno 1975 (RS 845; FF 1975 II 209) e del 21 giugno 1982 (FF 1982 II 474), avete accordato un credito quadro complessivo di 1131 milioni di franchi, permettendoci così di promuovere la costruzione di 13 000 abitazioni circa. Per 11 000 abitazioni circa, l'aiuto federale è già stato assegnato. Poiché, a partire dal 1981, la domanda ha subito un forte incremento è probabile che i crediti si esauriranno al più tardi verso la metà del 1983.*

*Affinché il promovimento della costruzione di abitazioni e dell'accesso alla loro proprietà prosegua, sono necessari i seguenti nuovi crediti quadro:*

*180 milioni di franchi per contributi non rimborsabili;*  
*43 milioni di franchi per anticipi e mutui rimborsabili, come pure per partecipazioni;*  
*920 milioni di franchi per fideiussioni e impegni (impegni eventuali).*

*Riteniamo che detti 1143 milioni di franchi siano sufficienti per promuovere la costruzione di 10 000 abitazioni. È nostra intenzione accordare l'aiuto federale a 2500 abitazioni circa l'anno, fino all'entrata in vigore della nuova ripartizione dei compiti fra Confederazione e Cantoni (FF 1981 III 667).*

## **1 In generale**

### **11 Situazione iniziale**

I crediti quadro stanziati con il decreto federale del 4 giugno 1975 per la costruzione di abitazioni e le pianificazioni regionali e locali dovevano permettere di accordare l'aiuto federale almeno sino alla fine del 1976. Tuttavia la recessione economica sopravvenuta poco dopo comportò non soltanto una notevole disponibilità di abitazioni ma anche un calo sensibile della costruzione di quest'ultime. Inoltre, i tassi d'interesse ipotecario scesero fino al 4 per cento. Non si è dunque ricorso, nella misura prevista, all'aiuto federale stabilito dalla legge che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAb). Alla fine del 1979 tale aiuto era stato promesso solamente per 6000 abitazioni. A partire dal 1980 si è assistito a un'inversione di tendenza: negli ultimi due anni il numero delle domande è aumentato in modo sensibile in seguito al costante incremento dei costi dell'edilizia e dei terreni e al rapido aumento del tasso d'interesse ipotecario. A fine giugno 1982, l'aiuto federale promesso giusta la LCAb riguardava 11 000 abitazioni circa (allegati 1 a 3).

### **12 Ricorso ai crediti quadro**

I due terzi delle abitazioni promosse, giusta la LCAb, beneficiano di contributi non rimborsabili, ovvero sia di una riduzione suppletiva in quanto prestazione a fondo perso.

Per ridurre le pignoni iniziali o gli oneri dei proprietari, sono inoltre versate, per l'85 per cento circa delle abitazioni sussidiate dalla Confederazione, anticipazioni fruttanti interesse e rimborsabili, dette «anticipazioni destinate alla riduzione di base». Tuttavia la Confederazione le finanzia direttamente per il 15 per cento solamente; sono gli istituti bancari che versano il 70 per cento circa delle anticipazioni su impegno della Confederazione.

La fideiussione della Confederazione per le ipoteche di grado inferiore è molto richiesta; invero viene domandata per il 95 per cento circa delle abitazioni.

Il credito di 200 milioni di franchi stanziato dai vostri Consigli legislativi il 21 giugno 1982, per fideiussioni e impegni, permette d'accordare l'aiuto federale ad altre 2000 abitazioni circa. È tuttavia necessario tener conto che, per la metà del 1983, tutti i crediti quadro concessi saranno stati utilizzati.

### **121 Contributi non rimborsabili**

Tali prestazioni a fondo perso sono state promesse segnatamente come riduzione suppletiva per diminuire gli oneri dei proprietari e le pignoni.

Altri contributi a fondo perso sono destinati a mandati di ricerca e di studi, al servizio dell'interesse sui mutui bancari per l'urbanizzazione di aree edifi-

cabili, a corsi e riunioni di organizzazioni mantello e alla compensazione di eventuali perdite su fideiussione (allegato 4).

## **122 Mutui rimborsabili e partecipazioni**

All'origine, i mutui per le anticipazioni destinate alla riduzione di base erano stati promessi essenzialmente per diminuire gli oneri iniziali. Tuttavia in seguito, vista la precarietà delle finanze federali, si è propeso per il versamento delle anticipazioni da parte di terzi (istituti bancari). L'esito è stato positivo, poiché a metà del 1982 la Confederazione trovavasi responsabile di pagamenti diretti solamente per 23,5 milioni di franchi circa.

Il credito quadro è stato oberato principalmente dalla concessione di mutui a interessi vantaggiosi (39,9 milioni di franchi) e dalle partecipazioni (6,68 milioni di franchi) a favore di imprenditori che si occupano della costruzione di abitazioni di utilità pubblica.

Le anticipazioni per perdite di pigione accordate per un periodo limitato a locatori di abitazioni sfitte (senza colpa del locatore) hanno avuto un'incidenza secondaria.

## **123 Impegni e fideiussioni**

Come già detto, le banche hanno accettato di provvedere al versamento delle anticipazioni destinate alla riduzione di base. Tali versamenti, che riguardano i nove decimi circa delle nuove assegnazioni, sono a carico di istituti bancari. Se da un lato ne risulta una riduzione auspicabile delle spese della Confederazione, dall'altro ne deriva anche un ricorso più intenso del previsto al credito quadro.

Ai 68 milioni di franchi stanziati dal decreto federale del 4 giugno 1975 per gli impegni ne sono stati aggiunti altri 24, il 17 giugno dello stesso anno, per il rinnovamento delle abitazioni. Inoltre, nel 1980, è risultato necessario devolvere agli impegni 100 milioni di franchi prelevati da un credito quadro destinato alle fideiussioni. Così, il credito disponibile per gli impegni ammontava ancora a 192 milioni di franchi e quello destinato alle fideiussioni a 440 milioni.

Ma è apparso ben presto che il saldo di questi due crediti quadro si sarebbe esaurito assai rapidamente.

Dal punto di vista finanziario, i due tipi di promovimento hanno un effetto simile e rappresentano impegni puramente eventuali, donde la proposta da noi fatta, e da voi accettata con il decreto federale del 21 giugno 1982, di stanziare un credito quadro complessivo di 200 milioni di franchi, destinato a nuove promesse d'aiuto (allegato 6).

## **2        Necessità di nuovi crediti quadro**

### **21       Situazione iniziale**

Come già detto, i crediti quadro stanziati fino ad oggi (ossia 201 milioni di franchi per contributi a fondo perso, 98 milioni per anticipazioni rimborsabili, mutui e partecipazioni, 832 milioni per fidejussioni e impegni) permettono di fornire un aiuto a 13 000 abitazioni circa.

Se, date le circostanze particolari, all'inizio non vi era una forte richiesta di prestazioni federali, la situazione è mutata a partire dal 1981 per i seguenti motivi:

- bisogno crescente di nuove abitazioni, poiché vi sono meno abitazioni sfitte, dato che sempre più numerosi sono coloro che chiedono una superficie abitabile più estesa, le probabilità di vita aumentano e si formano famiglie più numerose;
- rincaro dell'edilizia e dei terreni (1979/81: 20%);
- forte rialzo degli interessi ipotecari.

Il rincaro dell'edilizia e del capitale ha comportato, in due anni, un aumento delle pigioni del 50 per cento circa, onere pressoché insostenibile anche per i redditi medi.

Il messaggio del 28 settembre 1981 (FF 1981 III 667) relativo ai primi provvedimenti per una nuova ripartizione dei compiti fra Confederazione e Cantoni prevede di conferire, di norma, ai Cantoni e ai Comuni il promovimento della costruzione di abitazioni. Conseguentemente lo Stato centrale dovrebbe cessare il suo aiuto a contare dall'entrata in vigore della prima fase del nuovo riparto dei compiti, mancando ogni regime transitorio.

Il credito quadro che oggi vi domandiamo è prospettato per un periodo più lungo, allungamento giustificato dalla situazione del mercato edilizio, dall'accresciuto ricorso all'aiuto federale e dall'insufficienza delle legislazioni cantonali. Ritoccando le norme di riparto in tema di promovimento della costruzione di abitazioni, occorrerà poi colmare la lacuna testé menzionata e prevedere un termine di transizione.

### **211      Sovvenzioni**

Per almeno il 90 per cento, le sovvenzioni servono a ridurre suppletivamente le pigioni e a facilitare l'accesso alla proprietà di appartamenti e di case familiari. Le somme stanziare per i mandati di ricerca e di studi, per i contributi al servizio dell'interesse sui mutui d'urbanizzazione dei terreni edificabili, alle spese di corsi e riunioni come pure per eventuali perdite su fidejussione rappresentano solamente il 10 per cento circa.

In questi ultimi anni è stata versata la riduzione suppletiva I, a favore degli strati sociali a reddito e patrimonio limitato, in media per il 40 per cento di tutte le abitazioni promosse dalla LCAB, ovverossia per 4000 abitazioni su un totale di 10 000 da sussidiare nei prossimi 4 anni. La sovvenzione annuale è stata fissata allo 0,6 per cento del prezzo di costo (= spese d'inve-

stimento). La somma promessa per abitazione è di 15 000 franchi circa. Per assicurare tale aiuto federale, è quindi necessario un credito quadro di 60 milioni di franchi.

La riduzione suppletiva II, riservata a anziani, invalidi, bisognosi di cure, al personale necessario e a quanti non hanno ancora terminato la loro formazione, è stata richiesta in media per il 25 per cento circa delle abitazioni sussidiate giusta la LCAb. Si può quindi prevedere che per i prossimi anni la sovvenzione, fissata all'1,2 per cento annuo del prezzo di costo, riguarderà 2500 abitazioni.

Tale sovvenzione è versata per un periodo massimo di 25 anni, purché siano rispettati i limiti di reddito e di patrimonio. Essendo la somma promessa pari a 42 500 franchi circa per abitazione, è necessario un credito quadro di 106 milioni di franchi per 2500 abitazioni.

I sussidi per il servizio dell'interesse sui mutui bancari destinati all'urbanizzazione delle aree edificabili sono accordati a comuni e altri enti di diritto pubblico, come pure a imprese giuridicamente indipendenti che procedono a tali urbanizzazioni in virtù di obbligazioni di diritto pubblico. Tali sovvenzioni ammontano al 12,5 per cento delle spese d'investimento quando il mutuo comporta un interesse del 5 per cento. Ad ogni modificazione dello 0,5 per cento del tasso d'interesse, la partecipazione è aggiustata in modo proporzionale. Per una media di 10 milioni di franchi di mutui bancari annui destinati a ridurre il prezzo dell'urbanizzazione dei terreni edificabili, è necessario, per un periodo di 4 anni, un credito quadro di 5 milioni di franchi.

Il credito quadro destinato a mandati di ricerca e di studi è anch'esso di lieve entità. Secondo il programma finanziario, ammonta, come in passato, a 400 000 franchi l'anno, ovvero sia a 1,6 milioni per i prossimi 4 anni.

I contributi alle spese per corsi e riunioni d'organizzazioni mantello ammontano annualmente ad un massimo di 10 000 franchi.

Non è invece possibile valutare il rischio di perdite su fideiussione. Possiamo tuttavia dire che finora nessuna fideiussione derivante dalla LCAb ha dato luogo a pagamenti.

Riassumendo, l'assegnazione di contributi federali non rimborsabili presuppone i seguenti crediti:

	Milioni di fr.
- Per 4000 abitazioni, riduzione suppletiva I destinata a diminuire le pigioni o gli oneri degli strati sociali a reddito limitato . . . . .	60
- Per 2500 abitazioni, riduzione suppletiva II per anziani, invalidi bisognosi di cure, personale necessario e persone che stanno ricevendo una formazione, il cui reddito e patrimonio rientrano nei limiti prescritti . . . . .	106
- Sovvenzione al servizio degli interessi sui mutui bancari per l'urbanizzazione dei terreni edificabili . . . . .	5
- Contributi a mandati di ricerca e di studi . . . . .	1,6

- Contributi per spese di corsi e riunioni d'organizzazioni mantello . . . . .	Milioni di fr. 0,04
- Eventuali perdite su fideiussione . . . . .	7,36
<i>Credito quadro necessario per contributi non rimborsabili . .</i>	<u>180</u>

## 212      **Anticipi, mutui e partecipazioni**

Scopo delle anticipazioni è di ridurre le pigioni iniziali affinché risultino inferiori agli oneri dei proprietari almeno del 20 per cento. Tali anticipazioni «destinate alla riduzione di base», devono essere remunerate al tasso dell'ipoteca di secondo grado e rimborsate in 25 anni, compresi gli interessi, grazie a un aumento progressivo delle pigioni. L'85 per cento delle abitazioni aiutate, giusta la LCAB, riceve le anticipazioni destinate alla riduzione di base. Tuttavia sono attualmente gli istituti bancari che si incaricano del versamento dei cinque sestimi delle anticipazioni destinate a tale riduzione, su impegno della Confederazione. Quest'ultima dovrà così versare anticipazioni solamente per 1500 abitazioni circa. Se il tasso d'interesse ipotecario è del 5,5 per cento, si possono prevedere, in media e per abitazione, anticipazioni destinate alla riduzione di base per 28 000 franchi circa; sarebbe quindi necessario un credito quadro di 42 milioni di franchi.

Le misure di promovimento della Confederazione a favore di imprenditori e organizzazioni che si occupano della costruzione di abitazioni d'utilità pubblica, mediante concessione di prestiti e di partecipazioni al capitale, dovrebbero continuare ad avere almeno la portata attuale, ovvero ossia comportare lo stanziamento di 14 milioni di franchi per i prossimi 4 anni.

La Confederazione copre le perdite di pigione a decorrere dal settimo mese, mediante anticipazioni decrescenti, se è dimostrato che un'abitazione rimane sfitta senza che vi sia colpa del proprietario. Tali anticipazioni devono essere rimborsate con interesse quando il piano delle pigioni giunge a termine. Grazie all'attenzione prestata al momento della promessa d'aiuto federale, finora i pagamenti per perdite di pigione si sono mantenuti ad un livello modesto. Tuttavia, per i prossimi anni, è necessario prevedere prestazioni annue di 50 000 franchi circa.

Il bisogno di crediti per la promessa di anticipazioni e di mutui rimborsabili è fissato quindi nel modo seguente:

- Anticipazioni destinate alla riduzione di base e anticipazioni per perdite di pigione . . . . .	Milioni di fr. 42
- Mutui e partecipazioni a favore di imprenditori che si occupano della costruzione di abitazioni d'utilità pubblica . . .	14
	<u>56</u>
- Saldo stimabile al 30.6.1983 sul credito quadro del 4.6.1975	13
<i>Credito quadro necessario per anticipazioni, mutui e partecipazioni . . . . .</i>	<u>43</u>

## 213 Fideiussioni e impegni

L'aiuto federale sotto forma di fideiussione è accordato per crediti bancari destinati all'acquisto di terreni di riserva per la costruzione di abitazioni e all'urbanizzazione di terreni edificabili. Ciononostante, consiste principalmente in fideiussione d'ipoteche di grado inferiore per la costruzione di abitazioni, fino al 90 per cento del prezzo di costo (= spese d'investimento) — fino al 95 per cento per abitazioni d'utilità pubblica — e in garanzie mediante costituzione di pegno immobiliare. Questo tipo d'aiuto federale suscita gran interesse; viene richiesto per il 95 per cento delle abitazioni. Tenuto conto dell'aumento costante dei costi dei terreni e dell'edilizia, è necessario prevedere, in media e per ogni nuova abitazione, una fideiussione di 65 000 franchi, ovvero sia un credito quadro di 620 milioni di franchi circa per 9500 abitazioni.

A livello più modesto sono invece le fideiussioni di crediti bancari per l'urbanizzazione dei terreni edificabili (15 milioni di franchi circa) e quelle di crediti bancari per l'acquisto di terreni di riserva per la costruzione di abitazioni (40 milioni di franchi circa).

Le pigioni iniziali delle abitazioni nuove vengono tenute al di sotto degli oneri dei proprietari grazie alle anticipazioni rimborsabili, fruttanti interesse, anch'esse garantite da costituzione di pegno immobiliare e decrescenti (riduzione di base). Per il 15 per cento circa delle abitazioni, tali anticipazioni sono versate direttamente dalla Cassa federale. Gli istituti bancari si incaricano del pagamento del 70 per cento circa, su impegno da parte della Confederazione. Supponendo che il tasso d'interesse ipotecario sia in media del 5,5 per cento, la somma massima per la garanzia nei confronti delle banche ammonta a 35 000 franchi per abitazione, ovvero sia a 245 milioni di franchi per le 7000 abitazioni in questione.

Per le fideiussioni e impegni occorrono dunque gli ammontari seguenti:

Fideiussione per:	Milioni di fr.
– Ipoteche di grado inferiore . . . . .	620
– Urbanizzazione di terreni edificabili . . . . .	15
– Acquisto di terreni di riserva . . . . .	40
Impegni . . . . .	245
<i>Credito quadro necessario per fideiussioni e impegni . . . . .</i>	<u>920</u>
(Impegni eventuali)	

### 3 Conseguenze finanziarie e ripercussioni sull'effettivo del personale

#### 31 Conseguenze finanziarie

Come esposto precedentemente, il credito quadro, reso necessario dai contributi a fondo perso della Confederazione, ammonta a 180 milioni di franchi. Date le promesse fatte, riteniamo che tale somma sarà completa-



mente utilizzata nell'arco dei prossimi 4 anni. Tuttavia, i pagamenti annuali delle sovvenzioni non supereranno di molto 15 milioni di franchi.

Le anticipazioni destinate alla riduzione di base e alle perdite di pigione, i mutui agli imprenditori che si occupano della costruzione di abitazioni d'utilità pubblica e le partecipazioni rappresentano, nel loro insieme, 43 milioni di franchi; devono essere rimborsati, la maggior parte con interessi. Le spese annue più importanti, consentite anch'esse dal credito di bilancio, non devono superare i 10 milioni di franchi.

Le fideiussioni e gli impegni sono oneri eventuali che non figurano a bilancio. Di norma, non hanno incidenza sul conto finanziario della Confederazione.

Finora, giusta la LCAb, sono state promesse fideiussioni per più di 420 milioni di franchi, ma per nessuna si è dovuto procedere al pagamento.

Attualmente gli impegni ammontano a quasi 200 milioni di franchi. I rimborsi delle anticipazioni destinate alla riduzione di base, versate dagli istituti bancari contro garanzia, sono avvenuti finora solamente a titolo volontario. Anche in questo caso la Confederazione non ha dovuto effettuare pagamenti.

Se si dovesse onorare una fideiussione o un impegno, il relativo credito di pagamento verrebbe proposto nel bilancio annuale o come credito supplementare.

Riassumendo, si prevede che i crediti quadro, per un totale di 223 milioni di franchi, proposti per contributi e mutui della Confederazione permetteranno la costruzione di 10 000 abitazioni circa. I pagamenti annuali non dovrebbero superare i 25 milioni di franchi.

## **32 Ripercussioni sull'effettivo del personale**

Giungono costantemente domande da esaminare e da trattare dal punto di vista tecnico. Dato che le nuove sovvenzioni sono ripartite su un periodo d'almeno 4 anni, non si prevede di ampliare l'effettivo del personale in questo settore; è però ovvio che, se le domande aumentassero sensibilmente, si avrà un certo rallentamento nell'esame degli inserti.

La situazione è diversa per quanto riguarda le mutazioni e i pagamenti. Finora, giusta la LCAb, sono state costruite e registrate circa 6000 abitazioni per le quali è necessario trattare ogni semestre le mutazioni, stabilire se sussiste un diritto alla riduzione suppletiva e procedere ai versamenti. Altre 7000 abitazioni circa saranno conteggiate e le loro pratiche oggetto di esame semestrale; 10 000 abitazioni, inoltre, saranno costruite grazie ai nuovi crediti quadro proposti. È quindi da escludere che il personale attualmente adibito alle mutazioni e ai pagamenti possa trattare un numero di casi tanto ingentemente accresciuto.

### **33           Linee direttive della politica di governo**

Il nuovo decreto non è incluso nelle linee direttive della politica di governo per la legislazione in corso (FF 1980 I 548) e, conseguentemente, rientra nel secondo rango di priorità.

Tuttavia, stante la carenza di abitazioni sfitte, e l'estrema elevatezza delle pigioni per le case nuove, appare indispensabile proseguire l'aiuto federale anche nei prossimi anni, almeno fino all'entrata in vigore della nuova ripartizione dei compiti fra Confederazione e Cantoni.

### **4             Consultazioni**

Siccome il decreto si prefigge di continuare, ma mantenendolo immutato, il regime della LCAB, non abbiamo esperito alcuna procedura di consultazione.

### **5             Costituzionalità**

La base giuridica della LCAB è fornita dall'articolo 34<sup>sexies</sup> della Costituzione federale. Giusta l'articolo 53 capoverso 1 della legge, i mezzi che la Confederazione mette a disposizione, a carico del conto finanziario, vanno stanziati in forma di crediti quadro mediante decreto federale semplice.

**Numero di abitazioni per le quali è stato assegnato l'aiuto federale giusta la LCAB  
dal 1° settembre 1975 al 30 giugno 1982**

Categorie	1975/76	1977	1978	1979	1980	1981	1° semestre 1982	Totale
Abitazioni nuove . . . . .	1 470	1 231	1 162	1 198	1 402	1 907	886	9 256
Abitazioni rinnovate . . . . .	143	65	27	196	89	447	40	1 007
Totale . . . . .	1 613	1 296	1 189	1 394	1 491	2 354	926 <sup>1)</sup>	10 263

Non sono riportate le 600 abitazioni circa alle quali è stata accordata solamente una fideiussione.

<sup>1)</sup> Per altre 500 abitazioni, è stato necessario rimandare la promessa di aiuto federale sino a disponibilità del credito quadro supplementare di 200 milioni per fideiussioni e impegni; a fine luglio, l'aiuto federale riguardava 1555 abitazioni.

**Numero di abitazioni (per Cantone) alle quali è stato assegnato un aiuto federale giusta la LCAB, dal 1<sup>o</sup> settembre 1975 al 30 giugno 1982**

Cantone	Abitazioni nuove	Abitazioni rinnovate	Totale	
			Abitazioni	%
Zurigo . . . . .	948	247	1 195	11,64
Berna . . . . .	1 124	93	1 217	11,86
Lucerna . . . . .	1 771	12	1 783	17,37
Uri . . . . .	23	5	28	0,27
Svitto . . . . .	252		252	2,46
Obvaldo . . . . .	33		33	0,32
Nidvaldo . . . . .	24		24	0,23
Glarona . . . . .	45		45	0,44
Zugo . . . . .	128		128	1,25
Friburgo . . . . .	1 184	63	1 247	12,15
Soletta . . . . .	338		338	3,29
Basilea Città . . . . .	70	134	204	1,99
Basilea Campagna . . . . .	130		130	1,27
Sciaffusa . . . . .	7	1	8	0,08
Appenzello Interno . . . . .	89	1	90	0,88
Appenzello Esterno . . . . .	48		48	0,47
S. Gallo . . . . .	1 055	30	1 085	10,57
Grigioni . . . . .	265	12	277	2,70
Argovia . . . . .	470	39	509	4,96
Turgovia . . . . .	243	11	254	2,47
Ticino . . . . .	234	7	241	2,35
Vaud . . . . .	285	321	606	5,90
Vallese . . . . .	190	1	191	1,86
Neuchâtel . . . . .	105	16	121	1,18
Ginevra . . . . .	89	1	90	0,88
Giura . . . . .	106	13	119	1,16
<b>Totale</b>	<b>9 256</b>	<b>1 007</b>	<b>10 263 <sup>1)</sup></b>	<b>100,00</b>

<sup>1)</sup> Non comprese le 600 abitazioni circa alle quali è stata accordata solamente una fideiussione.

**Numero di abitazioni (per categoria) alle quali è stato assegnato, giusta la LCAB, un aiuto federale dal 1° settembre 1975 al 30 giugno 1982**

Cantone	Abitazioni in locazione		Abitazioni in proprietà		Case familiari		Totale	
	Normali	Per anziani e invalidi	Normali	Per anziani e invalidi	Normali	Che rispondono ai bisogni di anziani e invalidi	Normali	Che rispondono ai bisogni di anziani e invalidi
Zurigo . . . . .	508	490	23	9	164	1	695	500
Berna . . . . .	548	386	53	5	219	6	820	397
Lucerna . . . . .	766	841	28	1	146	1	940	843
Uri . . . . .	6		7		14	1	27	1
Svitto . . . . .	84	145	5		17	1	106	146
Obvaldo . . . . .	24	6			3		27	6
Nidvaldo . . . . .	16		2		6		24	
Glarona . . . . .	30	3			12		42	3
Zugo . . . . .	48	68	3	1	7	1	58	70
Friburgo . . . . .	650	416	27	13	139	2	816	431
Soletta . . . . .	127	88	2		118	3	247	91
Basilea Città . . . . .	69	133			2		71	133
Basilea Campagna . . . . .	108	2	1		19		128	2
Sciaffusa . . . . .			3		5		8	
Appenzello Interno . . . . .	39	38	2		11		52	38
Appenzello Esterno . . . . .	32	15			1		33	15
S. Gallo . . . . .	521	414	26	5	114	5	661	424
Grigioni . . . . .	87	123	24		42	1	153	124
Argovia . . . . .	290	91	5	1	120	2	415	94
Turgovia . . . . .	55	152	3		43	1	101	153
Ticino . . . . .	145	21	6	2	66	1	217	24
Vaud . . . . .	301	107	34	3	160	1	495	111
Vallese . . . . .	73	4	39	1	73	1	185	6
Neuchâtel . . . . .	20	57	24		20		64	57
Ginevra . . . . .	80		2		8		90	
Giura . . . . .	27	64	8		20		55	64
<b>Totale</b>	<b>4 654</b>	<b>3 664</b>	<b>327</b>	<b>41</b>	<b>1 549</b>	<b>28</b>	<b>6 530 <sup>1)</sup></b>	<b>3 733 <sup>1)</sup></b>

<sup>1)</sup> Non comprese le 600 abitazioni circa alle quali è stata accordata solamente una fideiussione.

**Ricorso al credito quadro per contributi non rimborsabili,  
a fine giugno 1982**

	Milioni di franchi	
Credito quadro giusta DF del 4 giugno 1975 . . .		201
– Mandati di ricerca e di studi . . . . .	4,1	
– Riduzione suppletiva delle pigioni e accesso alla proprietà d'appartamenti e di case familiari . . .	145,4	
– Pagamento degli interessi sui mutui bancari de- stinati all'urbanizzazione dei terreni edificabili .	5,5	
– Corsi e riunioni . . . . .	0,02	155,02
Ancora disponibili a fine giugno 1982 . . . . .		45,98
(vale a dire 23% del credito quadro)		

Sui 155 milioni di contributi assegnati, a fine giugno 1982 erano stati pagati 14,5 milioni.

**Ricorso al credito quadro per prestiti rimborsabili e partecipazioni,  
a fine giugno 1982**

	Milioni di franchi	
Credito quadro giusta DF del 4 giugno 1982 . . . . .		98
– Anticipazioni destinate alla riduzione di base . .	23,5	
– Misure di promovimento a favore di commit- tenti di abitazioni di pubblica utilità . . . . .	46,6	
– Anticipazioni per perdite di pigione . . . . .	0,2	70,3
Disponibili a fine giugno 1982 . . . . .		27,7
(vale a dire 28% del credito quadro)		

Sui 70,3 milioni di franchi di anticipazioni, mutui e partecipazioni consen-  
titi, a fine giugno 1982 erano stati pagati 52,3 milioni.

**Ricorso al credito quadro per fideiussioni e impegni,  
a fine giugno 1982**

		Milioni di franchi	
Credito quadro:			
Decreto federale del 4 giugno 1975 (540 + 68 mio)		608	
Decreto federale del 17 giugno 1975 . . . . .		24	
e decreto federale del 21 giugno 1982 . . . . .		200	
		832	
Ammontare del credito quadro disponibile . . . . .			
Fideiussioni e impegni assunti (compresi gli interessi):			
sino a fine	1976 . . . . .	78,3	
nel	1977 . . . . .	81,2	
nel	1978 . . . . .	94,9	
nel	1979 . . . . .	77,1	
nel	1980 . . . . .	95,5	
nel	1981 . . . . .	163,7	
sino a fine giugno 1982 . . . . .		30,2 <sup>1)</sup>	620,9
		211,1	
Credito quadro ancora disponibile a fine giugno 1982 . . . . .			

<sup>1)</sup> Verso la metà del 1982, è stato necessario differire la promessa d'aiuto federale fino a disponibilità del credito quadro supplementare di 200 milioni, per fideiussioni e impegni; a fine luglio 1982 le fideiussioni e gli impegni promessi ammontavano a 71,4 milioni di franchi.



# Decreto federale concernente un credito quadro per la costruzione di abitazioni

*Disegno*

del

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*

visto l'articolo 53 della legge federale del 4 ottobre 1974 <sup>1)</sup> che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà;

visto il messaggio del Consiglio federale del 13 dicembre 1982 <sup>2)</sup>,

*decreta:*

## **Art. 1**

<sup>1</sup> Al fine di finanziare la costruzione di abitazioni, sono stanziati i seguenti crediti quadro:

- a. 180 milioni di franchi per contributi non rimborsabili;
- b. 43 milioni di franchi per mutui e partecipazioni rimborsabili;
- c. 920 milioni di franchi per fideiussioni e impegni.

<sup>2</sup> Detti crediti quadro sono validi per almeno 4 anni dall'entrata in vigore del presente decreto.

## **Art. 2**

Il presente decreto, che non è di obbligatorietà generale, non sottostà al referendum.

<sup>1)</sup> RS 843

<sup>2)</sup> FF 1983 I 145

## **Messaggio concernente crediti quadro per il promovimento della costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà del 13 dicembre 1982**

In	Bundesblatt
Dans	Feuille fédérale
In	Foglio federale
Jahr	1983
Année	
Anno	
Band	1
Volume	
Volume	
Heft	02
Cahier	
Numero	
Geschäftsnummer	82.080
Numéro d'affaire	
Numero dell'oggetto	
Datum	18.01.1983
Date	
Data	
Seite	145-161
Page	
Pagina	
Ref. No	10 114 025

Das Dokument wurde durch das Schweizerische Bundesarchiv digitalisiert.

Le document a été digitalisé par les Archives Fédérales Suisses.

Il documento è stato digitalizzato dell'Archivio federale svizzero.